



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura" SPECIALE VALCAMONICA

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 10 del 06/07/2010**
Prossima emissione: martedì 13 luglio 2010.

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

**ZONA 1: DA ARTOGNE A BRENO IN DESTRA OROGRAFICA
FIUME OGLIO;**

**ZONA 2: DA DARFO B. T. A BRENO IN SINISTRA OROGRAFICA
FIUME OGLIO;**

ZONA 3: DA BRENO A SELLERO

→ FASE FENOLOGICA

Zona 1 e Zona 2: da acini al 70-80% della dimensione finale a pre-chisura (BBCH 77-79).

Zona 3: grano a dimensione pisello, acini al 40-60% della dimensione finale (BBCH 74-75);

Ritardo di 10-12 giorni sul 2009 e sul 2007, in linea con il 2008.



→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

EVOLUZIONE GENERALE Oggi veloce transito di aria più fresca sulle Alpi legata ad una depressione nord europea, con un pò di instabilità pomeridiana. Da domani sino ad almeno domenica nuova espansione di un'area di alta pressione sull'Italia, con tempo dapprima stabile, e a partire da venerdì con un progressivo aumento delle temperature e dell'instabilità pomeridiana, specie sui rilievi prealpini.

Mercoledì 7: al mattino poco nuvoloso su Pianura, Appennino ed Alpi, con passaggio di nubi alte e sottili; irregolarmente nuvoloso su Prealpi per nubi basse. Poi passaggio a cielo generalmente poco nuvoloso ovunque, con qualche addensamento pomeridiano per cumuli su Alpi e Prealpi. **Precipitazioni:** assenti, od al più qualche debole rovescio tardo pomeridiano limitatamente alle Prealpi. **Temperature:** minime stazionarie, massime in lieve calo, specie sui settori orientali. In pianura minime tra 19 e 23 °C, massime tra 29 e 33 °C. **Zero termico:** in risalita sino a 4700 metri. **Venti:** in pianura da deboli a moderati da est, specie sui settori centrali della Pianura. In montagna moderati da nordovest.

Giovedì 8: generalmente sereno o poco nuvoloso ovunque. Al mattino qualche addensamento per nubi basse su Alpi e Prealpi. Nel pomeriggio cumuli a ridosso delle Prealpi. **Precipitazioni:** qualche rovescio nel pomeriggio sulle Prealpi Centrali. **Temperature:** minime in lieve calo, massime in lieve aumento. In pianura minime intorno a 22 °C, massime intorno a 32 °C. **Zero termico:** a 4700 metri. **Venti:** in pianura deboli da est, in montagna deboli da nord. **Altri fenomeni:** condizioni di afa debole.

Venerdì 9: al mattino ovunque sereno. Nel pomeriggio ancora sereno o poco nuvoloso su Pianura ed Appennino, ma da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso su Alpi e Prealpi per cumuli. **Precipitazioni:** nel pomeriggio rovesci e qualche locale temporale su Alpi e Prealpi, più probabili sui settori occidentali e centrali. **Temperature:** minime stazionarie, massime in aumento. **Zero termico:** a 4700 metri. **Venti:** in pianura deboli da est, in montagna deboli da nord. **Altri fenomeni:** condizioni di afa moderata

Sabato 10 e Domenica 11: Sabato e domenica bel tempo su Appennino e Pianura, ma caldo ed assai afoso. Instabile su Alpi e Prealpi, con cumuli e temporali dal pomeriggio



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura" SPECIALE VALCAMONICA

➔ PRATICHE COLTURALI

➤ *CIMATURE*

Il permanere di disponibilità idrica abbondante determina il continuo rigoglio vegetativo.

- Cimare, dove non già fatto. **NON** eliminare i germogli laterali, ma spuntarli solo dopo averli sistemati (palizzati) nei fili di contenimento.

Ricordare sempre che è meglio asportare poca vegetazione piuttosto che attendere a lungo e dover poi cimare in modo severo.

➤ *SFOGLIATURE*

Intervenire solo sul lato EST o Nord dei filari.

- **ATTENZIONE: sfogliature eccessive possono avere effetti negativi anziché positivi. In particolare su bianchi. Regolare l'intensità della sfogliatura in funzione dell'umidità del vigneto e di quanto è soggetto a Botrite, senza esagerare!**



➤ *GESTIONE DEL TERRENO*

Gestione dell'inerbimento

Si ricorda di trinciare TUTTA L'ERBA LADDOVE SIA IN FIORITURA, prima dell'esecuzione del trattamento insetticida obbligatorio.

▶ **Diserbo**

Chi effettua diserbi può intervenire con dissecanti (es. Glufosinate ammonio) sottofila, oppure con Glifosate a **dose bassa** (1 l/ha di vigneto, pari a 4 l/ha di superficie trattata). In quest'ultimo caso, fare attenzione a **NON** colpire eventuali polloni o ferite da spollonatura fresche (fatte da meno di 15 giorni) perché in tal caso possono verificarsi danni per assorbimento.

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

- ▶ Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: tutte accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

PERONOSPORA

Permangono condizioni climatiche che favoriscono le bagnature fogliari e l'emissione di giovani foglie, che sono a forte rischio di infezione. Si segnalano sporadiche **nuove infezioni sulle foglie apicali** e si prevede che nei prossimi giorni tali infezioni possano ulteriormente diffondersi.

- ▶ In tutte le zone mantenere la copertura, **se necessario accorciare gli intervalli tra i trattamenti**, per garantire la protezione delle nuove foglioline.

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	4
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	3
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	4
Complessivo	3

- **Condizioni climatiche attuali:** Umidità notturna elevata, terreni bagnati e temperature in aumento determinano condizioni di rischio.
- **previste:** piogge e temporali possibili in Valle
- **Fase fenologica:** Suscettibilità del grappolo bassa (Chardonnay), media per altre varietà. Forte suscettibilità delle foglie nuove
- **Andamento epidemico:** comparsa delle prime macchie nuove e sporulate su foglie giovani. Si prevede ulteriore diffusione.
Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura” SPECIALE VALCAMONICA

- **Utilizzare Rame a dose bassa (300-400 g/ha di Rame metallo).** In alternativa, Zoxamide è molecola di copertura ben affine alle cere e molto resistente al dilavamento, ma in commercio è comunque abbinata a Rame. Solo in caso di varietà tardive e in attiva crescita potrebbe essere utile il ricorso a prodotti sistemici (es. Mildicut, che contiene fosfiti coformulati con Ciazofamide, oppure Mandipropamide=Pergado, abbinata a Rame), o Fluopicolide (R6Albis)

- **DIFESA BIOLOGICA: INTERVALLI tra i trattamenti: Allungare nuovamente gli intervalli tra i trattamenti se non piove.** Ripristinare **immediatamente** la copertura in caso di dilavamento. **DOSI di RAME metallo/ha:** Se al momento del trattamento ci fossero previsioni di instabilità, utilizzare dosi di 300-400 g/ha di Rame metallo. Utilizzare **RAME Solfato (Poltiglia)**, Idrossido (nessuno NC) o Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN.

➤ **OIDIO**

Rischio **molto alto** di diffusione di Oidio in tutte le zone e in tutte le varietà.

È **fondamentale** individuare le infezioni oidiche in fase di sviluppo precoce **su foglia, PRIMA** che il patogeno colonizzi il grappolo.

Gli acini neoformati sono poco protetti perché non godono dell'effetto residuo di trattamenti precedenti.

- Prevedere in **TUTTE** le zone un intervento con **zolfo in polvere** a 30-35 Kg/ha intervallato tra i trattamenti bagnabili, purché siano previsti almeno 3-4 giorni di tempo stabile.



IN CASO DI ATTACCHI FORTI e CONCLAMATI:

- Intervenire subito e al mattino presto con **zolfo in polvere alla dose di 35-40 Kg/ha.**
- Intervenire dopo 5 giorni con **Metrafenone** (Vivando) oppure **Spiroxamina** (Prosper) (rispettare i limiti della misura 214 e comunque **NON** superare i 3 trattamenti all'anno con lo stesso principio attivo).
- Ripetere altre due volte lo **zolfo in polvere a cadenza di 5 giorni.**

Evitare assolutamente tutti gli IBS (Miclobutanyl, Esaconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo), le Strobilurine (es. Trifloxistrobin), Quinoxifen.



- Abbinare **Zolfo bagnabile** a a dosi elevate 5-6 kg/ha al trattamento antiperonosporico fatto con Rame.
- In caso di uso di antiperonosporici penetranti (citotropici e sistemici) utilizzare Metrafenone (Vivando) o Spiroxamina (Prosper) a dose massima, avendo cura di non superare i tre interventi.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura" SPECIALE VALCAMONICA

➤ **BOTRITE**

Presenza di Botrite sul grappolo in zone e vigneti a rischio.

- Dopo la chiusura del grappolo gli interventi botritici hanno meno efficacia. Le condizioni di umidità elevate e le temperature non troppo alte favoriscono lo sviluppo del patogeno.
- Chi non ha ancora effettuato il trattamento può intervenire in **PRECHIUSURA GRAPPOLO**. In caso di presenza di **Oidio**, utilizzare **Boscalid** (Cantus).
- **Facendo un antibotritico DOPO la chiusura del grappolo, sono più soldi sprecati che risultato ottenuto...**



➤ **LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLA**

Si segnala la comparsa, nella zona di Darfo e Esine, di piante sintomatiche. Purtroppo non è possibile distinguere LN (Legno nero) da FD (Flavescenza dorata) in base alle osservazioni in campo, tuttavia invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

Nei vigneti monitorati, **non si sono ancora rinvenute ovodeposizioni di Tignoletta.**

Probabilmente le violente piogge ed i forti cali di temperatura tra il 15 ed il 20 Giugno hanno fortemente disturbato le ovodeposizioni. Queste osservazioni confermano che il trattamento obbligatorio contro Scafoideo è sufficiente anche contro Tignoletta.

▶ **Lotta convenzionale: E' OBBLIGATORIO un solo intervento insetticida, da eseguirsi AL PIU' PRESTO E COMUNQUE ENTRO IL 13 LUGLIO.**

Utilizzare insetticidi a base di Clorpirifos Etile. In zone dove non c'è rischio Tignoletta come già segnalato si può utilizzare Thiametoxam (Actara). Anche se il principio attivo è sistemico, utilizzare possibilmente almeno 500-600 litri/ettaro, bagnando tutta la vegetazione.

▶ **Lotta biologica: sono obbligatori 2 trattamenti**

Effettuare il secondo trattamento entro **il 13 Luglio**.

Utilizzare un **prodotto a base di Piretro + olio bianco (3 l/ha)**.

Modalità: fare riferimento al Boll. 13.

- Acidificare leggermente l'acqua, intervenire la sera, bagnare abbondantemente anche i polloni, distanziare di almeno 3 giorni questi trattamenti da quelli a base di zolfo.